

Rassegna del 25/03/2014

25/03/14	Corriere del Veneto Edizione di Padova e Rovigo	7 La Tonazzo Volley ricevuta in Comune	D.c.	1
25/03/14	Gazzettino Padova	29 La Tonazzo studia il budget per la A1	Zilio Massimo	2

La Tonazzo **Volley** ricevuta in Comune



Dopo il trionfo La squadra con Rossi

PADOVA — Ieri mattina il sindaco reggente Ivo Rossi e l'assessore Umberto Zampieri hanno accolto a Palazzo Moroni la Tonazzo **Volley**, appena promossa in A1. È la terza volta nel giro di un anno, dopo la vittoria dello scudetto Under 14 della scorsa estate e della conquista della Coppa Italia di A2. (d.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLAVOLO I bianconeri festeggiati a Palazzo Moroni

La Tonazzo studia il budget per la A1

Primo consiglio d'amministrazione tra i soci dopo la promozione Cremonese: «Vogliamo continuare sulla scia dell'entusiasmo»

IL SINDACO ROSSI

«Dobbiamo tutti imparare a ragionare come squadra»

Massimo Zilio

Continuano i festeggiamenti per la Tonazzo Padova, reduce dalla promozione diretta in A1 che ha fatto seguito al successo in Coppa Italia. Dopo la serata di "pura" festa al Gran Teatro Geox e la celebrazione con tutto il movimento domenica al PalaFabris, è arrivato anche il momento più formale: ieri il vice sindaco reggente Ivo Rossi e l'assessore allo sport Umberto Zampieri hanno infatti ricevuto a Palazzo Moroni il tecnico Valerio Baldovin e i suoi ragazzi, guidati dal presidente Fabio Cremonese. Alla cerimonia ha preso parte anche Carlo Fracanzani, ex ministro alla fine degli anni Ottanta e da sempre amico della pallavolo, di cui è ancora presidente onorario della Lega maschile di serie A.

«Trasmettere emozioni forti è un messaggio importante in un periodo come questo - spiega Ivo Rossi - Dobbiamo imparare tutti

a ragionare come squadra, mettendo passione e impegno in quello che facciamo. Questa società sa agire in team anche fuori dal campo e questa idea di azionariato diffuso può essere di esempio anche per altre discipline».

«Quello che più mi ha colpito della Tonazzo - commenta Zampieri - è la grande sobrietà dell'ambiente, lontano dagli eccessi di altre realtà. In particolare credo che Valerio Baldovin, allenatore estremamente misurato, abbia dimostrato che questo atteggiamento possa essere una delle chiavi del successo sportivo».

Anche Fracanzani si è congratulato con la Pallavolo Padova. «Questa società ha voluto puntare sui giovani non solo in campo, ma coinvolgendo il movimento in un rapporto stretto, muovendosi sempre in piena sintonia con i tifosi, numerosi e qualificati».

Per Fabio Cremonese, però, questo non è solo tempo di premiazioni, ma anche di progetti e programmi per il futuro. Ieri sera infatti si è tenuto il primo consiglio d'amministrazione tra i soci della Pallavolo Padova dopo la promozione e sulla base di quanto deciso il direttore Stefano Santuz comincerà a muoversi. «Dobbiamo stabilire la dire-

zione da prendere e il budget per la prossima stagione - spiega intanto il presidente bianconero - Vogliamo comunque continuare sulla scia dell'entusiasmo e dell'ottimismo che abbiamo fatto nascere in questa stagione. Servirà qualche nuovo innesto, anche se il livello tecnico e quindi le esigenze sono scese».

Padova è chiamata proprio a mantenere l'entusiasmo di quest'annata eccezionale, dentro e fuori dal campo. «Dobbiamo porci come obiettivo un campionato di buon livello - prosegue Cremonese - Ci teniamo al nostro pubblico e anche la prossima stagione vogliamo farlo divertire».

Intanto, mentre stanno per iniziare i play off scudetto, rimane l'incertezza su quello che potranno essere in futuro i massimi campionati di **volley** maschile. All'inizio di aprile dovrebbe cominciare a schiarirsi l'orizzonte. Probabile la conferma del blocco delle retrocessioni, ma le novità potrebbero anche essere di più ampia portata, con un massimo campionato fatto di "franchigie" e una serie A2 che non darà più spazio a promozioni, ma che sarà una sorta di "lega di sviluppo". Un nuovo modello di cui comunque Padova vorrà fare parte.





IN COMUNE Ad accogliere i bianconeri c'era anche l'ex ministro Fracanzani